



PRESENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI ANNO 2021

PROGRAMMA

Natura e Cultura per la Rinascita delle
Terre Mutate

PROGETTO:

Il racconto della Natura, Contribuiamo
a conoscere e a valorizzare i beni
naturali e culturali dell'Appennino

ELEMENTI ESSENZIALI



Titolo del programma

Natura e Cultura per la Rinascita delle Terre Mutate

Titolo del progetto

Il racconto della Natura, Contribuiamo a conoscere e a valorizzare i beni naturali e culturali dell'Appennino.

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

SETTORE E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA 13 Educazione e promozione ambientale

AREA 18 Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

Obiettivo del progetto

Il progetto "Il racconto della Natura, Contribuiamo a conoscere e a valorizzare i beni naturali e culturali dell'Appennino " contribuisce al programma intervenendo nello specifico campo della costruzione di un'identità territoriale e della costruzione di una narrazione a partire dall'idea di "ecomuseo" diffuso

Uno storytelling che consenta la valorizzazione e lo sviluppo del territorio

Il progetto si prefigge l'obiettivo di

POTENZIARE E METTERE IN RETE IL SISTEMA DEGLI ECOMUSEI

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Attività	ATTIVITA	DETTAGLIO	RUOLO DEI VOLONTARI
1	Conoscenza del contesto in cui il volontario si trova ad operare	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura;• Conoscenza dell'ambiente naturale• Conoscenza delle istituzioni locali	I volontari effettuano ricerche bibliografiche, sopralluoghi sul campo, interviste, registrano video



		<ul style="list-style-type: none">• conoscenza dei luoghi di produzione• Esperienza in campo• incontri con i "personaggi" opinion makers del territorio	
2	Piccola manutenzione dei beni comuni	Rilievo delle criticità Piccole manutenzioni	I volontari raccolgono le informazioni sulle criticità che vengono tradotte in un programma di interventi coordinato dall'olp I volontari collaborano con le associazioni e le organizzazioni civiche nelle piccole manutenzioni
3	Apertura centri visita e sportelli informativi, apertura musei e ostelli Diffusione delle informazioni in merito al territorio ed ai servizi esistenti Piccola collaborazione alle attività di supporto dei cittadini	Apertura delle sedi e dei punti informativi Distribuzione materiali Censimento delle collezioni Promozione turistica e sportiva informazione all'utenza	Tale attività può anche essere svolta da remoto creando e gestendo sportelli informativi virtuali
4	Realizzazione di pubblicazioni	Scrittura di testi Montaggi audio e video Gestione archivi digitali di immagini e video Indicizzazione delle informazioni Produzione e aggiornamento delle cartografie	Il ruolo dei volontari è di collaborare. In caso di particolari doti e interessi i volontari possono assumere a ruoli di coordinatori delle pubblicazioni
5	Educazione Ambientale, accompagnamento di visitatori e scuole supporto alle manifestazioni del territorio	Partecipazione ad eventi e manifestazioni Supporto all'accompagnamento	supporto



		Servizio di assistenza alle manifestazioni sportive ed escursionistiche	
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO

SU00424	riserva naturale montagne della duchessa	via boscareccia	BORGOROSE	198239	2 (GMO: 1)
SU00424A06	SEDE PRO LOCO PUNTO INFORMATIVO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	COLLALTO SABINO	198161	2
SU00424A08	Sede comunale	Via Don Sabino Gentili	CASTEL DI TORA	197972	2 (GMO: 1)
SU00424A10	TORRE MEDIEVALE	FRAZIONE GINESTRA PIAZZA BRANCALEONE	MONTELEONE SABINO	198107	2 (GMO: 1)
SU00424A14	UFFICIO CULTURA SPORT E TURISMO	VIA DEL LAGO - fraz. Fiumata	PETRELLA SALTO	198120	2
SU00424A19	PROVINCIA DI RIETI	VIA SALARIA	RIETI	198110	6 (GMO: 1)
SU00424A23	SEDE DELLA PRO LOCO DI FIAMIGNANO	VIA RASCINO	FIAMIGNANO	198117	2 (GMO: 1)

TOTALE VOLONTARI 16 DI CUI 5 GMO SENZA VITTO E ALLOGGIO

Specificità delle singole sedi di attuazione

I volontari svolgeranno servizio oltre che nelle sedi assegnate anche, in specifici periodi, o in altre sedi nei limiti dei 60 giorni consentiti. I servizi esterni verranno effettuati per eventi e manifestazioni eventualmente (per grosse manifestazioni che coinvolgono il territorio quali i campionati mondiali di wakeboarding) anche allestendo stand esterni

COLLALTO SABINO: Nel periodo estivo i volontari portano recarsi nella sede periferica di collegio dove è presente un piccolo ecomuseo delle tradizioni rurali. A Collalto i volontari collaboreranno anche nella manutenzione dei sentieri e nelle manifestazioni sportive turistiche della Pro Loco. I volontari collaboreranno altresì nella apertura e chiusura del sito di Monte San Giovanni.

CASTEL DI TORA: I volontari collaboreranno nella gestione del sito di Antuni e nei siti dell'ecomuseo (ecomuseo di Antuni) Cascata delle Vallocchie.

MONTELEONE SABINO: I volontari potranno collaborare con il museo archeologico di Trebula Mutuesca. Potranno altresì collaborare con la gestione del progetto "Hortus Sinibaldi" di Rocca Sinibalda.

PETRELLA SALTO: I volontari potranno collaborare nella gestione del punto informativo di Oiano e nella gestione degli accessi al santuario "Grotta di Santa Filippa".

RIETI: (AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE) I volontari potranno muoversi nell'ambito del territorio provinciale per esercitare la funzione di coordinamento delle reti ecomuseali. In ragione del rapporto esistente con la diocesi di Rieti e con il sistema delle comunità "Laudato Si" i volontari potranno utilizzare la sede secondaria del palazzo vescovile. I volontari potranno altresì svolgere attività di collaborazione con il museo del presepio di Greccio. Potranno approfondire, anche attraverso laboratori, l'arte presepiale forte elemento di identità territoriale.



FIAMIGNANO I volontari potranno collaborare nella gestione della germoteca di Rascino e nella partecipazione delle attività di tutela e valorizzazione della ZONA Speciale di conservazione si opererà nel campo della gestione comunitaria delle terre e della coltivazione di prodotti identitari del territorio storicamente realizzati dalle comunità attraverso tecniche di risparmio delle risorse attraverso il coinvolgimento della pro loco e della associazione dei produttori i volontari si recheranno spesso nei campi e nei luoghi di coltivazione

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
- Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
- Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
- Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;
- Divieto esplicito di attività notturne ;
- Partecipazione alle attività di incontro tra volontari

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

- NESSUNO

Criteri di selezione

CRITERI DI SELEZIONE

Verificati in fase di accreditamento ovvero:

COLLOQUIO	Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	TOTALE
60 PUNTI	15 PUNTI	25 PUNTI	100

1) Scheda di valutazione-Colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$ dove n rappresenta il punteggio



attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 10) ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =6. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI PUNTI

- 1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale 0-10
- 2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto 0-10
- 3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato 0-10
- 4. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto 0-10
- 5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi 0-6
- 6. Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali protette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva 0-6
- **TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) 60**

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze professionali o di volontariato è pari a 15 punti, così ripartiti:

Esperienze valutabili Coefficiente Periodo max valutabile (mesi) Punti

- A) Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete 0.25 36 mesi Max 9
- B) Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti 0,10 36 mesi Max 3,6
- D) Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete 0.5 30 mesi Max 15
- E) Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti 0.25 36 mesi Max 9

Totale punteggio (A+B+C+D) Max 15

Qualora la somma delle singole voci superi il totale di 15 punti verranno attribuiti non più di 15 punti

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 25 punti, così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI PUNTI

C) Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato") Max 12 punti

Specializzazioni, dottorati attinenti 12 punti

Laurea magistrale attinente al progetto 10 punti

laurea magistrale non attinente al progetto 8 punti



Master primo livello attinente al progetto 9 punti

Laurea attinente al progetto 8 punti

Laurea non attinente progetto 7 punti

Diploma EQF4 attinente al progetto 6 pts

Diploma EQF4 non attinente al presente progetto 5 pts

frequenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOMA= 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni) 4 pts

frequenza università (se attinente) = 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni) 4 pts

D) Titoli professionali (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato) Max 5 punti

- titoli attinenti al progetto Fino a 5 punti

titoli non attinenti al progetto Fino a 2 punti

Corsi avviati e non terminati Fino a 1 punto

E) Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto Fino a 5 punti

F) Altre conoscenze certificabili Fino a 5 punti

Totale punteggio (C+D+E+F) Max 25 punti

Qualora la somma delle singole voci superi il totale di 25 punti verranno attribuiti non piu di 25 punti

Si precisa, inoltre, quanto segue:

Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni;

Quanto ai criteri di subentro nei posti eventualmente non coperti a seguito dell'espletamento delle procedure selettive o nei posti resisi vacanti a seguito di rinunce o interruzioni dal servizio, si stabilisce, quale criterio, quanto indicato nei bandi che verranno pubblicati dall'Ufficio Nazionale di Servizio Civile di volta in volta.

e) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;

per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

•

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno



Eventuali tirocini riconosciuti

nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al termine del percorso, i volontari avranno avuto la possibilità di acquisire le competenze di base specifiche del profilo professionale ISTAT 3.4.1.5.1 L "guide ed accompagnatori NATURALISTICI E SPORTIVI".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente e degli enti partner

La formazione specifica verrà erogata attraverso le modalità dell'apprendimento

- formale per quello che concerne i contenuti disciplinari veri e propri e per quello che concerne l'acquisizione delle conoscenze specifiche

- non formale ed informale per quanto concerne l'acquisizione delle specifiche competenze

Relativamente allo specifico della formazione inerente la sicurezza dei volontari in servizio civile sono previsti due questionari: il primo ex ante per valutare le conoscenze possedute e l'attenzione al pericolo ed alle modalità di contenimento del rischio; il secondo per valutare l'efficacia del percorso formativo. Il formatore per la sicurezza inoltre provvederà attraverso l'osservazione sul campo a verificare se i volontari, effettivamente, adotteranno comportamenti tali da minimizzare il rischio.

E' possibile un modulo aggiuntivo "sicurezza nella pandemia" nel caso di ulteriori restrizioni

Si prevede di erogare la formazione anche on line fino a un massimo di 42 ore ovvero il 49.5% con modalità sincrona su piattaforma e classi non superiori a 30 partecipanti

L'formativa specifica sarà articolata su 4 moduli come descritti di seguito dei quali uno tecnico professionalizzante correlato alle competenze acquisibili al termine del progetto. schema della formazione

L'offerta formativa specifica sarà articolata su 4 moduli organizzati in funzione delle competenze in uscita acquisibili dai volontari:

Il modulo 1 è comune a tutti i progetti, i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma"

Il modulo 2 è comune a tutti i progetti. i volontari delle diverse sedi avranno possibilità di costituire classi "interprogetto" e "interprogramma". Tale modulo viene proposto, nell'ambito del servizio civile in quanto si è rilevata negli anni la necessità di approfondire le competenze base di cittadinanza

La formazione verrà erogata in aula e on line attraverso piattaforma interattiva che consenta la registrazione delle presenze e l'interazione della classe.

Salvo restrizioni di legge la formazione verrà erogata on line in percentuale non superiore al 50%

Le classi saranno costituite da massimo 30 partecipanti



La formazione verrà erogata in ragione della correlazione di talune attività al ciclo delle stagioni prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto

Modulo	caratteristiche	Argomenti	Durata
Modulo 1	Comune a tutti i progetti SICUREZZA	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro. In funzione del progredire della pandemia possono essere previste, ore di formazione aggiuntive	20 ORE
Modulo 2	Comune a tutti i progetti COMPETENZE DI CITTADINANZA	Educazione e formazione civica, Costituzione della Repubblica Conoscenze di base delle leggi e del funzionamento della pubblica amministrazione	10 ore
		Integrazione delle persone con minori opportunità, Disabilità e accessibilità	5 ore
		Promozione ed animazione territoriale, animazione	5 ore
		Fondamenti di conservazione della natura e di tutela dei beni comuni.	5 ore
Modulo 3	Specialistico del singolo progetto	Dettagliato nel successivo punto del formulario	40
TOTALE			85 ore

Il modulo formativo 3 è così organizzato

COMPETENZE	ARGOMENTO	ORE
Gestione centri visita e punti informativi	Gestione Centri visita e punti informativi	10



Supporto all'accompagnamento singoli o gruppi di turisti in itinerari di particolare interesse naturalistico (compresi interventi di educazione ambientale) Capacità di riconoscere le situazioni di difficoltà e gestire le dinamiche di gruppo	La sicurezza in montagna Regole di comportamento Modalità di gestione di un gruppo	5
Lettura di un territorio e capacità di consigliare percorsi indicandone le difficoltà e le condizioni migliori in cui seguirli;	Cartografia Storia e cultura di un territorio Emergenze naturalistiche del territorio	10
Capacità di analizzare le condizioni meteo Capacità di riconoscere e risolvere le criticità delle reti escursionistiche	Meteorologia	5
Prodotti Tipici e Valorizzazione delle produzioni del territorio	I prodotti tipici ed i prodotti a marchio territoriale	10

Durata

85 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Natura e Cultura per la Rinascita delle Terre Mutate

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali



Giovani con minori opportunità

5 GMO

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

5 GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)

SI	Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
----	---

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In ragione della situazione socioeconomica del territorio, nei precedenti periodi di programmazione non si sono incontrate difficoltà nell'intercettare i giovani con minori opportunità

La difficoltà maggiore per i giovani a bassa scolarità è stata la presentazione delle domande tramite SPID

I giovani con minori opportunità verranno intercettati attraverso le seguenti modalità:

- Segnalazione attraverso i servizi sociali
- Segnalazione diretta tramite referenti territoriali
- Incontri fisici di sostegno e supporto nella presentazione della domanda di iscrizione

ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Previsione di numero 6 ore di formazione aggiuntiva in merito alle competenze di cittadinanza



Previsione di 6 ore di formazione aggiuntiva in Competenze digitali Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E NO

TUTORAGGIO

Si

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

ore dedicate al tutoraggio

totali	27
collettive	22
individuali	5

Il tutoraggio collettivo verrà svolto per aree geografiche avendo cura di non superare i 30 volontari per classe e con un numero ottimale di volontari pari a 20

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Nel rispetto della metrica generale di progetto le attività avranno la seguente articolazione

Dal giorno 271 al giorno 330 (decimo e undicesimo mese) mese verranno svolte le prime 22 ore collettive, articolate in due incontri di 5 ore cadauno due incontri di 6 ore

Dal giorno 331 al giorno 365 (dodicesimo mese) avranno luogo le sessioni individuali delle ultime cinque ore per ciascun operatore volontario.

Le ore d'aula saranno scandite da un incontro ogni due settimane; tali incontri avverranno il primo alla metà e il secondo alla fine del decimo mese, mentre il terzo sarà alla metà e il quarto alla fine dell'undicesimo mese. Ogni incontro si svolgerà nell'arco di una mattina.

Nel dodicesimo mese, quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 6 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto ovvero telematicamente in modalità sincrona

Gli incontri di aula avranno luogo sia telematicamente sia fisicamente in modalità sincrona

Si prevede un massimo di 12 ore effettuabili da remoto in modalità sincrona

attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (Curriculum Vitae e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;



- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;
- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;

Il programma di tutoraggio si svolgerà nella seguente modalità:

1° incontro: introduzione al percorso di tutoraggio. Dopo l'illustrazione del programma e dei suoi obiettivi verranno effettuati dei laboratori di analisi del percorso e dell'esperienza di servizio civile. Verrà analizzato l'atlante delle competenze acquisibili, focalizzando l'attenzione su quelle previste per il presente progetto al Punto 15. Gli operatori volontari saranno coinvolti in dei momenti di analisi e di messa in trasparenza delle competenze maturate nell'ambito del presente progetto, tramite sia un momento di condivisione a riflessione comune, sia un'apposita scheda di rilevazione attraverso la quale ogni operatore volontario riassume le attività ed i tratti salienti del proprio percorso svolto all'interno del progetto. I dati emersi da questa analisi verranno confrontati con la presente scheda progetto, così da raffrontare quanto svolto;

2° incontro: autovalutazione. Ciascun operatore volontario, riprendendo l'analisi svolta durante il 1° incontro, svolgerà una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. A margine di questa analisi verrà approfondito l'argomento della certificazione delle competenze, in funzione di individuare futuri percorsi per sviluppare quelle più conformi al proprio percorso professionale, nonché per comprendere la sua utilità in funzione di future ricollocazioni lavorative. A tal proposito gli operatori volontari saranno orientati su come svolgere analisi di emersione delle proprie competenze acquisite nel loro percorso di vita sociale e lavorativa, e dove richiederne la certificazione;

3° incontro: laboratorio. Tale modulo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento rispetto ai seguenti argomenti:

- **Compilazione del Curriculum Vitae:** si analizzerà la struttura del *Curriculum Vitae* e dei suoi elementi essenziali, nonché le caratteristiche da mettere in rilievo, rapportate alle diverse tipologie di profilo e di ricerca nel mercato del lavoro. Verranno realizzati dei prototipi di *Curriculum Vitae*, analizzando i diversi format esistenti e valutando i migliori da utilizzare;

- **Riferimenti normativi:** analisi dei principali riferimenti normativi che devono essere inseriti in un perfetto *Curriculum Vitae*, afferenti al trattamento dei dati personali e alla veridicità di quanto dichiarato. Verranno analizzati gli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, relativo alla veridicità di quanto dichiarato, nonché il GDPR n. 679/2016, la nuova normativa europea relativa al trattamento dei dati personali;

- **Lettera di presentazione:** sempre più procedure selettive richiedono, per una maggior comprensione del candidato, di corredare il proprio *Curriculum Vitae* di una lettera di presentazione personale. Comprendere gli elementi chiave che deve contenere e come redigerla nel migliore dei modi può favorire la convocazione a un colloquio di selezione o persino il superamento di una selezione;

- **Gli strumenti europei: lo Youthpass:** la valorizzazione delle competenze a livello europeo prevede l'utilizzo di nuovi strumenti, quali lo *Youthpass*, nel quale vengono inserite tutte le competenze maturate attraverso percorsi di formazione non formale. Si studierà un esempio di *Youthpass*, nonché i canali e le esperienze attraverso i quali può maturare; nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia verrà analizzato lo *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea;

- **WEB e social network, la nuova frontiera della ricerca del lavoro:** un ruolo sempre più importante assume il mondo del web e dei social network nella ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Verranno pertanto analizzati i principali canali per la ricerca del lavoro, dai portali di annunci a quelli di appositi servizi di ricerca; verranno messi in evidenza i principali rischi legati ad annunci fake o alle finte posizioni lavorative pubblicizzate su alcuni siti e portali.

Attraverso un laboratorio i ragazzi simuleranno l'iscrizione ad alcuni portali di siti di recruiting, dei locali centri per l'impiego e di agenzie per il lavoro.

Verranno analizzati alcuni social network (facebook), dalle piattaforme dove è possibile effettuare ricerca di posizioni lavorative o autopromuovere il proprio profilo professionale (linkedin e indeed), e come utilizzarle, alle piattaforme utilizzate come strumenti di lavoro (yammer e trello); verrà spiegato come avvalersi di alcune pagine



o gruppi facebook per cercare posizioni lavorative e la struttura di un profilo linkedin e il suo utilizzo per cercare posizioni lavorative o essere cercati da selezionatori.

Verranno analizzati i canali ufficiali dove poter reperire informazioni riguardo bandi di concorso (Gazzetta Ufficiale e siti di istituzioni pubbliche, quali ministeri e regioni), nonché i portali dove poter trovare informazioni riguardo procedure concorsuali. Un apposito laboratorio prevede la lettura di un bando di concorso per poter scegliere se partecipare al concorso e come partecipare.

In ultimo si individueranno le sezioni relative alle candidature e alle posizioni di lavoro presenti nei siti e portali delle società.

- **La candidatura:** una volta individuate delle posizioni lavorative come poter inviare una propria candidatura, in quale modalità e con quali elementi. Verranno distinte le ipotesi di invio di una candidatura per una posizione lavorativa aperta e l'invio di una candidatura spontanea ad una società. Le due ipotesi prevedono l'impiego di strategie diversificate.

- **I colloqui di lavoro:** come affrontare un colloquio di lavoro. Ipotesi, suggerimenti e modalità per sostenere al meglio un colloquio di lavoro; si approfondiranno anche gli elementi psicologici legati alla scelta di un profilo lavorativo da parte di un selettore.

Tutti questi laboratori saranno completati con lo svolgimento di attività laboratoriali pratiche, di redazione e scrittura di un *Curriculum Vitae*, di studio e compilazione di uno *Youthpass* e di ricerca di posizioni lavorative.

4° incontro: i servizi per il lavoro. L'operatore volontario verrà posto a conoscenza dei vari servizi disponibili per la ricerca delle opportunità lavorative, dai locali Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro e agli sportelli informagiovani. Verranno mappati tutti gli uffici disponibili nel proprio territorio, nonché i servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, il microcredito e l'avvio di start-up.

Verrà anche analizzata la normativa relativa alle start-up e le diverse opzioni di finanziamento e microcredito.

Verranno individuati anche i canali e le piattaforme di *crow-funding* per sviluppare delle idee imprenditoriali.

Nel contesto dell'imprenditorialità sociale verrà analizzata la nuova normativa afferente al terzo settore per quanto concerne l'impresa sociale (ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017).

Le sessioni individuali finali serviranno per commentare il percorso svolto, le azioni intraprese dall'operatore volontario, tra quelle illustrate nelle ore di laboratori comuni, e se ne analizzeranno gli sviluppi. Un focus finale sarà dedicato all'autovalutazione delle competenze che si sono fatte emergere nell'ambito dei primi due incontri d'aula.

attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali aggiuntive:

Il 4° incontro verrà scandito come segue:

- nelle prime quattro ore si svolgerà il riepilogo dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro (GiGroup, Umana, Adecco, Ranstadt, Etjca e Doring), dei portali internet di riferimento (www.agenzieperlavoro.it, www.infojobs.it, www.corsidia.com), dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali (linkedin, indeed), per comprenderne meglio la validità e le potenzialità d'utilizzo. Inoltre verranno approfondite le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale; un focus riguarderà le seguenti esperienze:

- Erasmus plus: contenitore di esperienze di scambio a livello europeo ed internazionale, che permette di svolgere esperienze all'estero per scambio di buone pratiche, apprendimento e sviluppo di competenze, mobilità di lavoratori;

- Erasmus for entrepreneurs (Erasmus per imprenditori): esperienza, da due a sei mesi, di lavoro presso una società o associazione all'estero nel settore in cui si vuole avviare un'attività in Italia;



- European Solidarity Corps (Corpo Europeo di Solidarietà): esperienza da due mesi a un anno di volontariato, tirocinio o stage lavorativo all'estero, in settori ad alto impatto sociale, tale da permettere l'avvio di un'impresa sociale;
- tirocini e stages presso le istituzioni UE: quando e come candidarsi, rispetto ai requisiti richiesti, ad esperienze di tirocinio presso istituzioni dell'Unione Europea; le varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e ONU.
- nelle due ore finali dell'incontro individuale verranno riepilogate le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab, dove comprender meglio come avviare una start-up e richiedere servizi di mentoring (accompagnamento nell'implementazione)